

Determinazione Dirigenziale

N. 2084 del 06/12/2018

Classifica: 005.06.02.23

Anno 2018

(6924008)

<i>Oggetto</i>	LAVORI NUOVO IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE NELLA SALA DEL BUONUMORE UBIcata NELLA SEDE DEL CONSERVATORIO CHERUBINI DI PIAZZETTA DELLE BELLE ARTI 2,- ACCERTAMENTO RIMBORSO PRO QUOTA
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE EDILIZIA
<i>Riferimento PEG</i>	44
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Ing. Gianni Paolo Cianchi
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	CIANCHI GIAN PAOLO - DIREZIONE EDILIZIA

TORLU

Riferimento Contabilità Finanziaria:

ACCERTAMENTO	ANNO	RISORSA	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
.	2018	0	212	201	€ 16.263,70

Il Dirigente / Titolare P.O.

Premesso :

- che il Conservatorio Musicale Luigi Cherubini occupa porzione dell'immobile di proprietà del Demanio Statale in Piazza Belle Arti 2 Firenze e l'immobile "Villa Favard" di proprietà del Comune di Firenze;
- che con Legge n. 23 del 11 gennaio 1996 sono state trasferite alle Province le competenze per la realizzazione, la fornitura e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici sedi di istituti

e scuole di istruzione secondaria superiore (art. 3, comma 1, lett. b) compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, i conservatori di musica, le accademie, gli istituti superiori per le industrie artistiche, i convitti e le istituzioni educative statali e nonché l'onere a provvedere alle spese d'ufficio per l'arredamento, per l'utenze elettriche e telefoniche, per la provvista dell'acqua e del gas, per il riscaldamento e i relativi impianti (art. 3, comma 2);

- che con la Legge n. 508 del 21 dicembre 1999 è stata approvata la “Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati” (AFAM). Detta Legge ha ricondotto i suddetti Istituti nell'ambito delle Istituzioni Alta Cultura di cui all'art.33 della Costituzione, con diritto a concedersi ordinamenti autonomi. Le stesse sono state dotate di personalità giuridica e di autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile. Ai loro corsi di formazione si accede con il possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado e al termine dei corsi medesimi vengono rilasciati diplomi accademici di primo e secondo livello, nonché di perfezionamento, di specializzazione e di formazione alla ricerca in campo artistico e musicale;
- che con la sopracitata legge 508/1999 dunque le Accademie di belle arti, l'Accademia nazionale di danza, l'Accademia nazionale di arte drammatica, gli Istituti superiori per le industrie artistiche, i Conservatori di musica e gli Istituti musicali pareggiati sono stati equiparati all'istruzione universitaria non attenendo più al settore dell'istruzione secondaria superiore di competenza provinciale (ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge n.23/1996);
- che il Conservatorio Cherubini ha provveduto a dare compiuta attuazione alle disposizioni contenute nella L.508/99 e nel D.P.R. 132/2003, adottando lo Statuto, approvato con Decreto MIUR n. 272 del 06.09.2004 nel quale è ribadito di essere *dotato di autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile* (art. 1 comma 2);
- Con nota prot. 63198 del 03.02.2016 la Consigliera al Patrimonio della Città Metropolitana rappresentava al competente Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca la situazione del Conservatorio Cherubini e degli altri Istituti AFAM auspicando la destinazione da parte del Ministero stesso a detti Istituti delle risorse necessarie alla manutenzione e gestione delle loro sedi;
- Con nota prot. 89674 del 24.03.2016 il Sindaco Metropolitan, facendo seguito ad un incontro svoltosi in data 29.02.2016, confermava al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di rimanere in attesa delle disposizioni del piano di riparto delle risorse destinate agli Istituti AFAM;
- Nell'attesa delle disposizioni ministeriali la Città Metropolitana di Firenze, pur senza con questo riconoscere la sussistenza d'alcun obbligo a proprio carico, su richiesta del

Conservatorio, nell'attesa della definizione delle competenze da parte del Ministero, riteneva urgente realizzare, con la partecipazione economica del Conservatorio stesso, un nuovo impianto di climatizzazione nella Sala del Buonumore ubicata nella sede di Piazzetta delle Belle Arti 2, al fine di evitare danni che gli sbalzi climatici potessero provocare ai delicati strumenti musicali conservati nel Conservatorio stesso e preso atto del fatto che detta Sala rientrava nel circuito delle iniziative artistiche estive organizzate dal Comune di Firenze tramite Mus.E;

- In data 17.10.2017, al repertorio n. 2/2018, veniva firmato un Protocollo di Intesa tra la Città Metropolitana ed il Conservatorio Cherubini ed in base a tale protocollo questa Amministrazione procedeva all'affidamento ed all'esecuzione dei lavori in oggetto per un importo complessivo di € 48.791,12.

Viste le note prot. 14537 del 22.03.2018, 19884 del 23.04.2018, 45347 del 03.10.2018, 48370 del 19.10.2018 e 52460 del 14.11.2018 con le quali la Direzione Patrimonio di questa Amministrazione provvedeva a richiedere al Conservatorio Cherubini il rimborso pattuito a carico del Conservatorio medesimo pari ad un terzo del totale per complessivi € **16.263,70**, provvedendo anche ad inviare la documentazione relativa ai lavori svolti;

Vista altresì la nota del 14.11.2018, pervenuta al protocollo dell'Ente in data 15.11.2018 al numero 52560 con la quale il Conservatorio preannunciava il pagamento del rimborso richiesto;

Dato atto che in data 26.11.2018 perveniva alla Tesoreria dell'Ente il provvisorio 10692 dell'importo richiesto di € 16.263,70;

Ritenuto opportuno procedere all'incasso di tale somma sul capitolo 212 del Bilancio 2018 di questa Amministrazione;

Richiamato il Regolamento generale delle entrate che all'articolo 3 stabilisce che il responsabile dell'entrata cura *“le attività necessarie all'acquisizione dell'entrata, in particolare l'accertamento con proprio provvedimento specifico”*;

Visti

- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 26 del 29/12/2017 che conferisce al sottoscritto l'incarico della Direzione “Edilizia” con decorrenza dal 1° gennaio 2018, per la durata del mandato amministrativo;

- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 29 del 29/12/2017 che conferisce alla Dott.ssa Maria Cecilia Tosi l'incarico di Coordinatore Dipartimento Territoriale, a cui fanno capo tra l'altro le Attività amministrative di supporto alle Direzioni tecniche;

- la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 103 del 20/12/2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020;

- l'art.107 del D. Lgs 18.8.2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

- il Regolamento di contabilità della Provincia ed il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente;

Ravvisata, sulla base delle predette norme, la propria competenza in merito;

DETERMINA

DI ACCERTARE la somma di € 16.263,70 a valere sul capitolo 212 bilancio 2018;

DI INOLTARE il presente atto, ai sensi del Regolamento di Contabilità, alla Direzione Servizi Finanziari ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile, nonché alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione e raccolta.

Verso il presente atto, chiunque abbia interesse può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana con le modalità di cui all'art. 120 del D. Lgs 02/07/2010, n. 104, così come stabilito dall'art.245 del D. Lgs n.163/2006 e s.m..

Firenze **06/12/2018**

CIANCHI GIAN PAOLO - DIREZIONE EDILIZIA

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”